

CLINICA S.MICHELE ARCANGELO S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2016**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEI SESTILI 18, 00100 ROMA (RM)
Codice Fiscale	06040221001
Numero Rea	RM 942155
P.I.	06040221001
Capitale Sociale Euro	357.120 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861040
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.415.053	1.446.344
Totale immobilizzazioni (B)	1.415.053	1.446.344
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	530	403
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	664.072	754.036
Totale crediti	664.072	754.036
IV - Disponibilità liquide	111.733	139.788
Totale attivo circolante (C)	776.335	894.227
D) Ratei e risconti	19.379	28.204
Totale attivo	2.210.767	2.368.775
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	357.120	357.120
IV - Riserva legale	51.822	51.822
VI - Altre riserve	313.775	322.998
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(27.169)	(9.225)
Totale patrimonio netto	695.548	722.715
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	459.904	426.909
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	521.454	634.664
esigibili oltre l'esercizio successivo	533.861	584.487
Totale debiti	1.055.315	1.219.151
Totale passivo	2.210.767	2.368.775

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.924.050	1.930.092
5) altri ricavi e proventi		
altri	48.730	25.996
Totale altri ricavi e proventi	48.730	25.996
Totale valore della produzione	1.972.780	1.956.088
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	35.703	21.512
7) per servizi	818.929	773.905
8) per godimento di beni di terzi	51.378	48.704
9) per il personale		
a) salari e stipendi	670.567	691.656
b) oneri sociali	201.214	208.588
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	53.838	54.052
c) trattamento di fine rapporto	53.838	54.052
Totale costi per il personale	925.619	954.296
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	35.797	38.228
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.797	38.228
Totale ammortamenti e svalutazioni	35.797	38.228
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(127)	(57)
14) oneri diversi di gestione	80.818	86.678
Totale costi della produzione	1.948.117	1.923.266
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	24.663	32.822
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.054	21.042
Totale proventi diversi dai precedenti	1.054	21.042
Totale altri proventi finanziari	1.054	21.042
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	22.187	36.173
Totale interessi e altri oneri finanziari	22.187	36.173
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(21.133)	(15.131)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.530	17.691
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	30.699	26.916
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30.699	26.916
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(27.169)	(9.225)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La Vostra società svolge attività di gestione dell'omonima Casa di cura sita in Roma, Via dei Sestili n. 18.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui *"è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa"*. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Si è proceduto, ai fini della comparazione del bilancio al Vs. esame con quello dell'esercizio precedente, alla riclassificazione dei proventi e degli oneri straordinari iscritti sotto la voce E) del Conto Economico del bilancio chiuso al 31.12.2015, voce abrogata ex D.Lgs. 139/2015, inseriti rispettivamente sotto la voce A.5 "Altri ricavi e proventi" e B.14 "Oneri diversi di gestione".

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge. Ai sensi del Principio Contabile 9 OIC, e come consentito da detto Principio, si precisa che la società ha adottato un approccio alla determinazione delle perdite durevoli di valore alla data di riferimento del bilancio basato sulla capacità di ammortamento anziché quello del confronto tra la stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e il corrispondente valore netto contabile.

Le immobilizzazioni materiali sono quindi iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In particolare le aliquote ordinarie applicate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti è evidenziato nella presente Nota Integrativa e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata *LIFO* o *FIFO*.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Crediti e debiti

Ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e a quelli con scadenza superiore non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato di cui al Principio Contabile OIC 15 non essendo l'applicazione di tale criterio obbligatoria per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, sia perché la differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza è risultato di scarso rilievo. Conseguentemente, i crediti rilevati nel corso dell'esercizio e, eventualmente, i precedenti, il cui valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito, sono stati iscritti, ai sensi del primo comma, n. 8, dell'art. 2426 del C.C., secondo il valore di presumibile realizzazione.

I debiti rilevati in corso dell'esercizio sono iscritti in bilancio al valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. La durata dei debiti iscritti è inferiore a 12 mesi. Ai sensi del Principio Contabile OIC 19 i debiti non sono stati valutati con il criterio del costo ammortizzato non essendo l'applicazione di tale criterio obbligatoria per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, sia perché la differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza è risultato di scarso rilievo.

I crediti e debiti in valuta estera, se esistenti, sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse, se esistenti, vengono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disaggi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione non risulti probabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.129.318	2.129.318
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	682.974	682.974
Valore di bilancio	1.446.344	1.446.344
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	4.505	4.505
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.826	2.826
Ammortamento dell'esercizio	35.796	35.796
Altre variazioni	2.826	2.826
Totale variazioni	(31.291)	(31.291)
Valore di fine esercizio		
Costo	2.130.996	2.130.996
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	715.943	715.943
Valore di bilancio	1.415.053	1.415.053

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

	es. 2016	es. 2015
<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
B.II.1 Fabbricati	1,5%	1,5%
B.II.2 Macchine e Impianti		
<i>Impianti</i>	10%	10%
B.II.3 Attrezzature industr.li e comm.li		
<i>Attrezzature sanitarie</i>	10%	10%
B.II.4 Altri beni		
<i>Mobili e arredi</i>	6%	6%
<i>Arredamento</i>	7,5%	7,5%
<i>Macchine elettroniche ufficio</i>	10%	10%
n.e. = non effettuato o non esistente		

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Gli eventuali superammortamenti/iperammortamenti effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando in bilancio le relative imposte differite. Il vincolo «per massa» sul patrimonio netto è eventualmente esposto in nota integrativa nel prospetto relativo alle poste del patrimonio netto di cui al punto 7-bis dell'art. 2427.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.046.192	18.173	4.767	60.186	2.129.318
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	619.957	6.139	3.498	53.380	682.974
Valore di bilancio	1.426.235	12.034	1.269	6.806	1.446.344
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.625	2.880	4.505
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.826	-	2.826
Ammortamento dell'esercizio	30.993	536	194	4.073	35.796
Altre variazioni	-	-	2.826	-	2.826
Totale variazioni	(30.993)	(536)	1.431	(1.193)	(31.291)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.046.192	18.173	3.565	63.066	2.130.996
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	650.950	6.675	865	57.453	715.943
Valore di bilancio	1.395.242	11.498	2.700	5.613	1.415.053

Operazioni di locazione finanziaria

Di seguito si riportano i dati richiesti, ai sensi del primo comma, n. 22), dell'art. 2427 del C.C., in relazione al contratto di leasing n. 3001499920 stipulato il 21.1.2015 con la GE Capital Interbanca S.p.A. (ora IFIS Leasing S.p.A.) avente per oggetto autovettura Audi A4 Avant:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	45.156
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	22.577
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	30.130
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.267

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	403	127	530
Totale rimanenze	403	127	530

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	580.842	(58.146)	522.696	522.696
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	49.565	(15.609)	33.956	33.956
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	123.629	(16.209)	107.420	107.420
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	754.036	(89.964)	664.072	664.072

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia Centrale	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	522.696	522.696
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	33.956	33.956
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	107.420	107.420
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	664.072	664.072

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

In bilancio non risultano iscritti crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	137.512	(35.413)	102.099
Denaro e altri valori in cassa	2.276	7.358	9.634
Totale disponibilità liquide	139.788	(28.055)	111.733

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	28.204	(8.825)	19.379
Totale ratei e risconti attivi	28.204	(8.825)	19.379

I risconti attivi sono costituiti da:

Maxicanone leasing auto	€.	16.437
Assicurazioni	€.	2.942
	€.	<u>19.379</u>

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito vengono espone le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando la possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed il loro avvenuto utilizzo negli esercizi precedenti ed il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	357.120	-	-		357.120
Riserva legale	51.822	-	-		51.822
Altre riserve					
Riserva straordinaria	323.000	(9.225)	-		313.775
Varie altre riserve	(2)	-	2		-
Totale altre riserve	322.998	(9.225)	2		313.775
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.225)	9.225	-	(27.169)	(27.169)
Totale patrimonio netto	722.715	-	2	(27.169)	695.548

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	357.120	Capitale	B	357.120
Riserva legale	51.822	Riserva di utili	B	51.822
Altre riserve				
Riserva straordinaria	313.775	Riserva di utili	A, B, C	313.775
Totale altre riserve	313.775			313.775
Totale	722.717			722.717
Quota non distribuibile				408.942
Residua quota distribuibile				313.775

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	426.909
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	53.838
Utilizzo nell'esercizio	20.843

Totale variazioni	32.995
Valore di fine esercizio	459.904

Debiti

Debiti

I debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	633.084	(33.695)	599.389	65.528	533.861	307.475
Debiti verso fornitori	297.370	(32.081)	265.289	265.289	-	-
Debiti tributari	198.696	(102.968)	95.728	95.728	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.204	(1.700)	38.504	38.504	-	-
Altri debiti	49.797	6.608	56.405	56.405	-	-
Totale debiti	1.219.151	(163.836)	1.055.315	521.454	533.861	307.475

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia Centrale	Totale
Debiti verso banche	599.389	599.389
Debiti verso fornitori	265.289	265.289
Debiti tributari	95.728	95.728
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.504	38.504
Altri debiti	56.405	56.405
Debiti	1.055.315	1.055.315

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	307.475	584.487	584.487	470.828	1.055.315

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	584.487	584.487	14.902	599.389
Debiti verso fornitori	-	-	265.289	265.289
Debiti tributari	-	-	95.728	95.728
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	38.504	38.504
Altri debiti	-	-	56.405	56.405
Totale debiti	584.487	584.487	470.828	1.055.315

I debiti con garanzia reale su beni sociali ammontano a €. 584.487 e sono costituiti dalla residua quota del mutuo ipotecario contratto con la Banca di Credito Coop.vo di Roma s.c.a.r.l.; i debiti con esigibilità residua oltre cinque anni ammontano a €. 307.475 e sono costituiti dalle residue quote capitale del mutuo citato aventi scadenza oltre il 31.12.2021.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

In bilancio non risultano iscritti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	985.206
Quota Delibera 2499/97 RSA	475.178
Quota Comune di Roma	463.666
Totale	1.924.050

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia Centrale	1.924.050
Totale	1.924.050

Costi della produzione

Ai fini della chiarezza del bilancio, si fornisce, in quanto ritenuta significativa la descrizione dei costi ed oneri di cui alle seguenti voci del Conto Economico:

B.7 Costi della produzione - per servizi

Assistenza infermieristica	€.	183.122
Somministrazione pasti	€.	133.228
Emolumento Amministratore Unico	€.	130.000
Prestazioni professionali sanitarie	€.	99.979
Prestazioni professionali non sanitarie	€.	59.640
Pulizie	€.	53.023
Riparazioni e manutenzioni	€.	29.611
Rappresentanza	€.	20.084
Utenze	€.	18.544
Assicurazioni	€.	15.968
Emolumento collegio sindacale	€.	12.448
Smaltimento rifiuti speciali da terzi	€.	11.375
Contributi associativi	€.	9.355
Riscaldamento	€.	9.104
Spese bancarie cessione crediti	€.	8.310
Spese bancarie	€.	6.923
Manutenzione automezzi	€.	5.179
Assicurazioni automezzi e abb.to satellitare	€.	4.352
Tasi	€.	2.362
Certificati e formalità societarie	€.	1.329

Analisi cliniche	€.	1.195
Disinfestazione e derattizzazione	€.	994
Adempimenti sicurezza lavoro	€.	789
Bollati e postali	€.	743
Corsi di formazione	€.	586
Abbonamento RAI	€.	407
Varie indeducibili	€.	265
Posta certificata	€.	11
Arrotondamento euro	€.	3
	€.	818.929

B.14 Costi della produzione - oneri diversi di gestione

I.M.U.	€.	31.304
Contributi prev.li L. 335/95	€.	16.052
Rettifica INPS 2013	€.	14.657
Sanzioni rit. pag.to imposte	€.	8.465
Superbollo auto 2013/2015/2016	€.	7.772
Bollo auto	€.	1.255
Multe auto	€.	311
Tassa vidimazione libri sociali	€.	310
Diritto C.C.I.A.A. 2016	€.	277
SISTRI	€.	180
Tributi comunali e regionali	€.	128
Occupazione suolo pubblico	€.	106
Arrotondamento euro	€.	1
		80.818

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	12.104
Altri	10.083
Totale	22.187

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio non sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nè **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

La loro eventuale contabilizzazione deriva dall'esistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	13
Operai	8
Totale Dipendenti	21

Si precisa che n. 7 impiegati sono assunti con contratto part-time, di cui 3 part-time al 79%, 2 part-time al 66%, 2 part time al 63%, e n. 1 operaio part time al 26%.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	130.000	4.970

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	744.000	357.120	744.000	357.120
Totale	744.000	357.120	744.000	357.120

Titoli emessi dalla società

La società nell'esercizio non ha emesso titoli di alcun genere.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società nell'esercizio non ha emesso strumenti finanziari di alcun genere.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	19.996
Garanzie	2.000.000
di cui reali	2.000.000

L'importo delle garanzie reali è costituito dall'ipoteca iscritta dalla Banca di Credito Coop.vo di Roma s.c.a.r.l. a fronte del mutuo ipotecario gravante sull'immobile di proprietà della società sito in Roma - Via dei Sestili n. 18 adibito a Casa di Cura.
L'importo degli impegni è costituito dalle residue rate di canoni leasing comprensivi di IVA scadenti dopo il 31.12.2016.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni e/o finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo destinati a modificare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società rispetto a quella risultante dal bilancio al 31.12.2016 ed è continuata la normale attività di gestione della Casa di cura.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nell'esercizio la società non ha posseduto nè risultano iscritti in bilancio strumenti finanziari derivati e/o immobilizzazioni finanziarie.

Azioni proprie e di società controllanti

Nell'esercizio la società non ha posseduto azioni proprie e/o di società controllanti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di provvedere alla copertura della perdita dell'esercizio di €. 27.169 mediante utilizzo della Riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

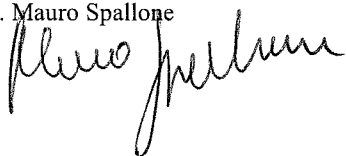
L'Amministratore Unico

.

.

.

Dott. Mauro Spallone



CLINICA SAN MICHELE ARCANGELO S.p.A.

Capitale Sociale €. 357.120,00 int. vers.

Sede sociale in Roma - Via dei Sestili, 18

Registro delle Imprese di Roma n. 06040221001

C.C.I.A.A. Roma - R.E.A. n. 942155

C.F. e P.IVA 06040221001

BILANCIO AL 31/12/2016**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

Signori azionisti,

l'Amministratore Unico ci ha comunicato il Bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31.12.2016, redatto secondo le norme del C.C. come modificate dal D.Lgs. n. 127 del 9.4.1991 e D.Lgs. n. 5 del 17.1.2003, unitamente alla Relazione sulla gestione. Lo Stato Patrimoniale può essere sintetizzato nella seguente aggregazione di dati:

ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI**

- Immateriali	€.		
- Materiali	€.	1.415.0534	
- Finanziarie	€.	<u> </u>	
			€. 1.415.053

ATTIVO CIRCOLANTE

- Rimanenze	€.	530	
- Crediti	€.	664.072	
- Disponib. Liquide	€.	<u>111.733</u>	
			€. 776.335

RATEI E RISC. ATTIVI	€.	<u>19.379</u>	
----------------------	----	---------------	--

TOTALE ATTIVO	€.	2.210.767	
----------------------	-----------	------------------	--

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	€.	695.548	
------------------	----	---------	--

F.DO RISCHI E ONERI	€.	0	
---------------------	----	---	--

T. F. R.	€.	459.904	
----------	----	---------	--

DEBITI	€.	1.055.315	
--------	----	-----------	--

RATEI E RISC. PASSIVI	€.	<u>0</u>	
-----------------------	----	----------	--

TOTALE PASSIVO	€.	2.210.767	
-----------------------	-----------	------------------	--

Il risultato dell'esercizio, compreso tra le voci del Patrimonio Netto, è pari, come anche risulta dal Conto Economico, a €. -27.169.

Il Conto Economico si può riassumere come segue:

VAL. DELLA PROD.NE	€.	1.972.780
COSTI DELLA PROD.NE	€.	<u>1.948.117</u>
Differenza	€.	24.663
PROVENTI E ONERI FIN.	€.	-21.133
RETTIFICHE DI VALORE	€.	<u>0</u>
RISULT.PRIMA IMPOSTE	€.	3.530
IMPOSTE DELL'ESERCIZ.	€.	<u>30.699</u>
UTILE ESERCIZIO	€.	-27.169

Principi di comportamento

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal C.N.D.C.E.C. e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

1. Per le funzioni ex art. 2403 del codice civile

Signori soci,

il Collegio Sindacale ha svolto, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del codice civile, attraverso controlli periodici e mediante la partecipazione alle riunioni degli organi sociali.

Del nostro operato Vi diamo atto con quanto segue.

1) Abbiamo partecipato alle adunanze delle assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

2) L'Organo amministrativo nella relazione sulla gestione ha illustrato in maniera adeguata gli eventi significativi in ambito societario.

3) Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

4) Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente gli eventi di gestione e dei fatti economici della Società.

5) Nel corso dell'esercizio e successivamente alla chiusura dello stesso, abbiamo richiesto all'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

6) Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile; né esposti di alcun genere da parte di terzi.

7) Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

8) Abbiamo vigilato sull'impostazione data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo amministrativo nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

9) Abbiamo verificato la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo preso conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e per questo Vi rimandiamo alla seconda parte della nostra relazione relativa all'incarico di controllo contabile.

2. Per le funzioni ex art. 2409 ter del codice civile

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio di esercizio della società chiuso al 31/12/2016. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al legale rappresentante della Clinica S. Michele Arcangelo s.r.l., mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

Nell'ambito della nostra attività di controllo abbiamo verificato:

- con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;

- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Il nostro esame ha avuto come riferimento gli statuiti principi per la revisione contabile. I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile.

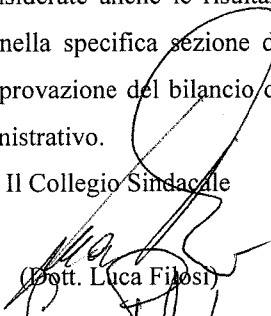
Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo; riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente. Per i valori relativi all'esercizio precedente, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in riferimento a tale esercizio.

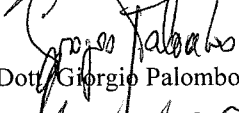
Diamo atto che, a nostro giudizio, il bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31/12/2016, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio e la Relazione sulla gestione è stata redatta in coerenza con i dati e le risultanze del bilancio; in particolare, i criteri di valutazione nella formazione del Bilancio al 31 dicembre 2016 non si discostano da quelli adottati nei precedenti esercizi ed osservano il disposto dell'art. 2426 del C.C.

In base a quanto sopra evidenziato, considerate anche le risultanze dell'attività svolta ai fini del controllo contabile sul bilancio, esposte nella specifica sezione della nostra relazione, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dall'Organo amministrativo.

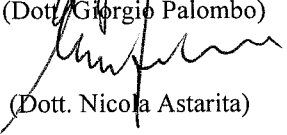
Il Collegio Sindacale



(Dott. Luca Filosi)



(Dott. Giorgio Palombo)



(Dott. Nicola Astarita)